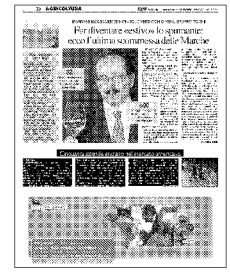
Cinquanta aziende entrano nel mercato americano

JESI (Ancona)

«LE MARCHE stanno conquistando la capitale più importante del mondo per la biodiversità e per l'ottimo rapporto prezzo-qualità. Una regione che sa stupire e incuriosisce di più, anche perché non così conosciuta». Lo ha detto Dino Borni, di Eataly New York, nell'ambito di una visita che una delegazione di americani (**foto**) ha fatto all'enoteca regionale e all'istituto superiore di gastronomia Italcook di Jesi. Il tutto rientrava nel progetto «Le Marche alla…conquista del West!» ideato e promosso da Regione Marche e Consulta agroalimentare di Confindustria Marche, presieduta da Orietta Maria Varnelli. «Un progetto nato per promuovere il settore agroalimentare marchigiano con il coinvolgimento di 50 aziende che, in queste ore, stanno incontrando dieci compratori americani provenienti da California, New York, Washington» spiega Varnelli. Con loro anche un fotografo e videomaker che cattura le suggestioni e il paesaggio marchigiano. «I prodotti marchigiani — aggiunge la Varnelli — sono i migliori ambasciatori del brand Marche assieme alle iniziative culturali. Il cuore del progetto sarà ad ottobre quando grazie alla catena «Eataly New York» i prodotti marchigiani saranno protagonisti nei punti vendita e nei ristoranti di New York». Scavolini, Poltrona Frau, Cesare Paciotti e Silvano Lattanzi per citare solo alcune aziende che metteranno in vetrina le tipicità locali.

Sara Ferreri



Ritaglio ad uso esclusivo del committente. Riproduzione vietata.
info@sistemainfodata.it